



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 dicembre 2015

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio comunale, presieduta da Raimondo Pasquino, si è aperta oggi in via Verdi alla presenza di 33 consiglieri per l'esame delle delibere che costituiscono la manovra di assestamento di bilancio.

Nell'ora precedente, presieduto dal Vice Presidente Frezza, si è svolto il question time, con risposte in Aula dell'Amministrazione ai seguenti quesiti dei consiglieri: Moretto (Fratelli d'Italia) sulla carenza igienico-sanitaria nei campi rom e sulle malattie infettive nelle scuole Bonghi e Mastriani, con risposta dell'Assessora al Welfare Gaeta, e sulle verifiche sulla stabilità degli edifici di Rione S. Alfonso a Poggioreale, con risposta dell'Assessore al Patrimonio Fucito; Nonno (Fratelli d'Italia) sull'installazione di semaforo e rallentatori acustici in via Montagna Spaccata, con risposta dell'Assessore alle Infrastrutture Calabrese.

APPELLO INIZIALE

		P	A																
LUIGI DE MAGISTRIS		P		APPELLO															
SINDACO						P	A			P	A			P	A				
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica - Red		A	21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	P		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica - Red		A	41	Santoro Andrea Ncd	P	
2	Attanasio Carmine PD	P		12	Esposito Luigi Ncd		A	22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P		42	Schiano Carmine Ncd	P	
3	Beatrice Amalia Idv		A	13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	P		43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P	
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD	P		24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud	P		34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		A	44	Troncone Gaetano Idv	P	
5	Caiazza Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale		A	45	Varriale Vincenzo Idv		A
6	Capasso Elpidio Città Ideale	P		16	Frezza Fulvio Idv	P		26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ncd	P		46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P	
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto		A	27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Italiana	P		47	Vernetti Francesco Città Ideale	P	
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd	P		38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P	
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente		A	29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento		A			7	1
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica - Red	P		30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Gruppo Misto		A		TOT Presenti	33	
																	TOT Assenti	16	
		7	4			6	4			8	2			5	5				

Il Presidente Pasquino, in apertura, ha comunicato all'Aula l'adesione del consigliere Gallotto al partito dell'Idv, pur rimanendo lo stesso consigliere nel gruppo Misto in attesa di comunicazioni da parte del gruppo consiliare IDV. Sono quindi iniziati gli interventi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento con interventi dei consiglieri: Attanasio (Partito Democratico) sulle difficoltà di sosta per i conducenti di mezzi a due ruote per i quali mancano spazi riservati adeguati e più in generale sulle incongruenze nella gestione della sosta in città da parte della Polizia Municipale; Santoro (Nuovo Centrodestra) per sollecitare, in vista della fine dei lavori all'ex convento all'interno del Bosco di Capodimonte, l'applicazione dell'accordo già sottoscritto con la Soprintendenza e il Ministero dei Beni culturali per un utilizzo sociale della struttura, e per l'applicazione dello sgravio sulla tassa dei rifiuti destinato ai cittadini di Chiaiano; Coccia (Federazione della Sinistra) che ha espresso soddisfazione per l'approvazione dell'ordine del giorno presentato dalla Commissione Cultura della Camera che contiene l'appello promosso dall'Osservatorio Centro storico di Napoli sito Unesco per il superamento del patto di stabilità per gli investimenti destinati alla tutela e alla valorizzazioni dei siti Unesco italiani che spetta allo Stato; Borriello (Partito Democratico) che ha invitato il Sindaco a sbloccare i pagamenti alle associazioni di Protezione civile che non riescono a percepire i contributi loro dovuti, suggerendo che le attività da loro svolte siano classificate come connesse alla sicurezza ai fini del pagamento, ha sottolineato la necessità di dare corso a quanto necessario per garantire, grazie alle risorse trovate, l'assistenza ai disabili nelle scuole, rallegrandosi per il passaggio del depuratore di San Giovanni a ABC ha sollecitato l'attuazione di quanto disposto, e richiamare attenzione sui progetti di rigenerazione urbana nelle periferie; Fiola (Partito Democratico) che ha ricordato che la competenza in merito a fiere e mercati è, in base alla



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

legge, del Consiglio che invece viene sistematicamente ignorato, sollecitando risposta alle interrogazioni e l'annullamento di tutti gli atti illegittimamente assunte; Aniello Esposito (Partito Democratico) che ha lamentato scarsa attenzione alle segnalazioni dei consiglieri comunali da parte del Vice Sindaco Del Giudice.

Esauriti gli interventi urgenti, il presidente Pasquino ha dato la parola all'assessore al Bilancio Palma sulla prima delibera da trattare, cioè la delibera n. 785, che propone al Consiglio il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. L'assessore ha spiegato che i 3891 debiti, per un ammontare complessivo di € 48.414.243, si sono manifestati nel periodo 1 gennaio-31 agosto 2015 e per ben 45.009.087 euro sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a), cioè debiti derivanti da sentenze (art. 194 comma 1 del D.lgs. 267/2000), mentre solo 3.185.156 di euro sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e), che fa riferimento ai debiti maturati a seguito di spese non previste in bilancio ma non rinviabili e giustificate dai dirigenti responsabili che devono produrre anche la documentazione giustificativa. Ciò dimostra, ha concluso l'assessore, che il Comune si sta avviando verso una programmazione sempre più corretta.

Dopo la relazione ha preso la parola il consigliere Moretto (Fratelli d'Italia) che ha illustrato la propria questione pregiudiziale sulla intera manovra di assestamento di bilancio. La pregiudiziale, affrontando nel dettaglio tutti i documenti allegati alle delibere della manovra, sostiene: l'impossibilità di discutere della stessa per il mancato rispetto dei tempi necessari che la legge, lo Statuto comunale e il Regolamento riserva al Consiglio per l'esame delle proposte, l'assenza dei pareri di rito ai numerosissimi documenti e schede allegate, l'impossibilità per i consiglieri comunali di rilevare eventuali profili di irregolarità contabile o finanziaria, l'eccessivo numero di variazioni di bilancio, che finiscono per far assomigliare l'assestamento ad un nuovo bilancio di previsione, e modificano sostanzialmente il piano di riequilibrio pluriennale, e ne propone la sospensione perché ne siano sanati i vizi formali e procedurali. Il presidente della commissione Bilancio, Capasso, ha contestato che la commissione Bilancio non abbia lavorato proficuamente sull'assestamento, riscontrando il rispetto dell'opera di risanamento che il Comune sta portando avanti, come dimostrato dalle nuove risorse derivanti dalla lotta all'evasione e all'abusivismo nel patrimonio. Nella replica, l'assessore Palma ha risposto nel merito ai numerosi rilievi posti nella pregiudiziale e, in generale, ribadito la regolarità dell'operato della Giunta che ha adeguato la propria iniziativa finanziaria alle nuove regole della contabilità degli enti locali. La pregiudiziale, votata per appello nominale, è stata respinta con 22 no, 2 sì e un'astensione.

VOTAZIONE SU PREGIUDIZIALE

		P	A	Votazione per appello nominale sulla pregiudiziale Moretto alla delibera di assestamento n. 786														
LUIGI DE MAGISTRIS		No		APPELLO														
SINDACO					P	A		P	A		P	A		P	A		P	A
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd			11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica - Red		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	No		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica - Red		41	Santoro Andrea Ncd			
2	Attanasio Carmine PD			12	Esposito Luigi Ncd		22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente			32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia		42	Schiano Carmine Ncd			
3	Beatrice Amalia Idv			13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	No	23	Lebro David La Città - Campania Domani	No		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	No	43	Sgambati Carmine Napoli è tua	No		
4	Borriello Antonio PD			14	Fiola Ciro PD		24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud			34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		44	Troncone Gaetano Idv	No		
5	Caiazza Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	No		15	Formisano Giovanni Idv	No	25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	No		35	Pace Salvatore Città Ideale	No	45	Varriale Vincenzo Idv			
6	Capasso Elpidio Città Ideale	No		16	Frezza Fulvio Idv	No	26	Luongo Antonio Idv	No		36	Palmieri Domenico Ncd		46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	Si		
7	Castiello Gennaro PdL Napoli			17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto		27	Madonna Salvatore PD			37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	No	47	Vernetti Francesco Città Ideale	No		
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	No		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	No	28	Mansueto Marco Ncd			38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	Ast	48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	No		
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	No		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente		29	Marino Simonetta Città Ideale	No		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	Si					
10	Esposito Aniello PD			20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica - Red		30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	No		40	Russo Marco Gruppo Misto			TOT Si	2		
															TOT No	22		
															TOT Astenuti	1		

La delibera 785 sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio è stata quindi approvata a maggioranza. L'Assessore al Bilancio è quindi passato all'illustrazione della delibera 786 sull'approvazione dell'assestamento generale di bilancio. Introducendo la delibera, l'assessore Palma ha spiegato che l'assestamento del Bilancio di previsione, che il Consiglio approvò ad agosto di quest'anno, è influenzato dal cambiamento nelle regole della contabilità degli enti locali: con l'introduzione dei principi dell'armonizzazione contabile e della competenza potenziata. Il Comune, già con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato nel 2015, il rendiconto relativo al 2014 e con lo stesso bilancio previsionale 2015, ha fatte proprie le nuove regole. Pur subendo un ulteriore taglio dei trasferimenti statali di 51 milioni, il Comune sta dimostrando di continuare l'opera di risanamento rispettando gli obiettivi prefissati. Nel secondo anno di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale, che sicuramente dovrà essere riaggiornato, verificato che si è ridotta l'entità del debito da riassorbire, l'assestamento di Bilancio 2015, ha continuato l'assessore, evidenzia due importanti novità, e cioè il recupero dall'evasione, maggiore del previsto, e l'emersione di ben 34 milioni derivanti da canoni per occupazioni abusive del patrimonio comunale, entrate che non erano state mai accertate nelle precedenti gestioni. Queste risorse, con l'assestamento, sono utilizzate per: ripianare le perdite di alcune partecipate: la maggiore entità per Asia, con un deficit di 2,5 milioni, per Napoli Sociale, per 3 milioni di euro, e per Anm che viene messa in sicurezza con 13 milioni di euro, con 5 milioni in più di quanto previsto nel previsionale. Altre voci che vengono implementate con l'assestamento sono quelle destinate alle politiche per i minori, ad interventi nell'edilizia cimiteriale, alla refezione scolastica nella VII Municipalità, alle spese per le forniture elettriche e, infine, alle agevolazioni Cosap. Infine, con



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

l'assestamento, si aumenta il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che il Comune è tenuto ad appostare per obbligo di legge. Il dibattito ha visto gli interventi dei consiglieri: Fiola (PD) che ha chiesto chiarimenti sul mantenimento del contributo per i trasporti a favore dei pensionati e di altre categorie disagiate; Frezza (IDV) che ha ricordato che la questione è stata già affrontata in commissione Bilancio; Vasquez (SiM) per il quale è negativo il decremento dei fondi per la cultura; Lettieri (Liberi per il Sud) che ha criticato l'affermazione che vedrebbe il disavanzo diminuito di 600 milioni e le entrate aumentate, mentre il piano di dismissione resta fermo e non sono state comunicate nei contenuti le osservazioni della Corte dei Conti; Coccia (FdS) che ha espresso analoghe preoccupazioni per i tagli operati alle spese per la cultura; Borriello (PD) che ha rilevato la mancanza di interventi sui settori fondamentali della macchina amministrativa.

L'Assessore Palma, nel corso di una breve replica, ha risposto alle questioni sollevate, chiarendo che il meccanismo della competenza potenziata prevede che coincidano previsioni e cassa, e che quindi il contributo per le agevolazioni del trasporto sarà oggetto di un incontro con l'Assessora al Welfare e l'Anm. Non esistono invece decrementi alla spesa per la cultura, alla quale sono destinati tutti gli introiti della tassa di scopo, rispetto al bilancio di previsione, ma, eventualmente, solo modifiche alle imputazioni di spesa. La riduzione del disavanzo non può essere messa in discussione, mentre per gli incassi della lotta all'evasione va precisato che si tratta di nuovi spazi prima non censiti che garantiranno introiti non previsti. Rispetto ai rilievi mossi al piano di dismissione, una delle leve del piano di risanamento, non c'è bisogno di ricorrere massicciamente a questa voce perché il Comune sta portando avanti con altre leve il piano di risanamento, sul quale ha smentito che vi sia stato un qualche intervento da parte della Corte dei Conti, che ha invece chiesto chiarimenti, che saranno forniti, sul rendiconto 2013. Bisogna avere una visione strategica per migliorare la riscossione e a breve sarà presentata la società comunale alla quale sarà demandato questo compito, con sicuri miglioramenti delle performance della riscossione. L'Assessore ha ripercorso i positivi risultati del piano di riorganizzazione delle partecipate, mentre sulle agevolazioni Tari, dopo aver precisato che le delibere relative sono state incardinate nei tempi previsti dalle norme, ha ribadito che sarà fatta l'istruttoria entro il 2015 sulle ulteriori agevolazioni che saranno concesse come decurtazioni sulla tassa 2016. Per dichiarazioni di voto è intervenuto il consigliere Fiola, dopodiché il presidente ha dato lettura di due documenti, sottoscritti da tutti i gruppi, che saranno allegati alla delibera, riguardanti fondi per contributi e destinazione a Anm e politiche sociali di avanzi di amministrazione allocati nel fondo crediti di dubbia esigibilità. La delibera 786, su richiesta del consigliere Palmieri (NCD) è stata votata per appello nominale ed ha riportato 23 voti favorevoli, 3 contrari.

VOTAZIONE SU DELIBERA 786

		P	A	Votazione per appello nominale sulla delibera di assestamento n. 786															
LUIGI DE MAGISTRIS		Sì		APPELLO															
SINDACO					P	A		P	A		P	A		P	A				
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd			11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica - Red	No		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	Sì		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica - Red			41	Santoro Andrea Ncd		
2	Attanasio Carmine PD			12	Esposito Luigi Ncd			22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente			32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia			42	Schiano Carmine Ncd		
3	Beatrice Amalia Idv			13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	Sì		23	Lebro David La Città - Campania Domani	Sì		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	Sì		43	Sgambati Carmine Napoli è tua		Sì
4	Borriello Antonio PD			14	Fiola Ciro PD			24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud			34	Nonno Marco Fratelli d'Italia			44	Troncone Gaetano Idv		Sì
5	Caiazzo Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	Sì		15	Formisano Giovanni Idv	Sì		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	Sì		35	Pace Salvatore Città Ideale	Sì		45	Varriale Vincenzo Idv		
6	Capasso Elpidio Città Ideale	Sì		16	Frezza Fulvio Idv	Sì		26	Luongo Antonio Idv	Sì		36	Palmieri Domenico Ncd			46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	No	
7	Castiello Gennaro PdL Napoli			17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto			27	Madonna Salvatore PD			37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	Sì		47	Vernetti Francesco Città Ideale		Sì
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	Sì		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	Sì		28	Mansueto Marco Ncd			38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	Sì		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto		Sì
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	Sì		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente			29	Marino Simonetta Città Ideale	Sì		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	No					
10	Esposito Aniello PD			20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica - Red			30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	Sì		40	Russo Marco Gruppo Misto				TOT Sì	23	
																	TOT No	3	
																	TOT Astenuti		

Il Sindaco ha chiesto la parola ed ha ringraziato per i contributi venuti dal Consiglio, maggioranza e opposizione; oggi è stata di nuovo messa in sicurezza la città, rafforzando le funzioni di servizio, ponendo un ulteriore tassello nel percorso di risanamento messo in atto insieme, da Amministrazione e Consiglio. Il Sindaco ha però polemizzato con l'opposizione dicendo sì alla critica ma no allo stravolgimento della verità: non si possono prendere lezioni di politica e di buona amministrazione da chi in vari modi e forme ha massacrato in venti anni le istituzioni pubbliche, le partecipate e portato la città sul limite del fallimento. Ha concluso invitando a leggere la relazione della sezione autonomie della Corte dei Conti che dà atto della trasparenza con cui l'amministrazione ha operato. Dicendosi molto soddisfatto perché alla fine del mandato consegneremo a chi verrà un Comune solido e rispettato in tutta Italia e questo ci motiva ad andare avanti. Il Consiglio è quindi passato all'esame delle altre proposte all'ordine dei lavori.

Il consigliere Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica - Red) ha spiegato i contenuti della deliberazione di iniziativa consiliare per l'approvazione del regolamento sulle sale da gioco e giochi leciti di cui è primo firmatario. Il consigliere, dopo aver apprezzato l'ampia convergenza ricevuta dalla proposta, ne ha spiegato la finalità con il dilagare eccessivo sul territorio cittadino delle sale da gioco e con i danni causati dagli effetti del ricorso eccessivo al gioco per le fasce più svantaggiate della popolazione, già provate dalla crisi economica. Quindici gli emendamenti presentati alla proposta, tutti a firma dello stesso consigliere Gennaro Esposito, che ne ha sottolineato il carattere puramente tecnico auspicandone la rapida approvazione. Sull'atto deliberativo è intervenuto il consigliere Borriello (PD) per esprimere la propria condivisione alla proposta che, se approvata, farebbe del Comune di Napoli una



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

delle prime grandi città italiane ed europee a dotarsi di una regolamentazione della materia a tutela delle fasce deboli. Sostegno alla delibera è stato espresso anche dalla consigliera Coccia (FdS) che ha definito necessario un atto del genere per evitare un ulteriore impoverimento di chi è già povero e l'utilizzo di tanti luoghi prima adibiti ad attività culturali per le attività di gioco. La consigliera Marino (Città Ideale) ha proposto la rapida destinazione di luoghi comunali a giovani e donne che spesso si recano nelle sale gioco anche per la mancanza di altri luoghi di incontro. Sull'accorpamento degli emendamenti, l'Amministrazione si è pronunciata in maniera favorevole, e le proposte di modifiche sono state approvate all'unanimità, così come la delibera d'iniziativa consiliare. Dall'Assessore alle Infrastrutture Calabrese è stata quindi illustrata la delibera 736 sui lavori di somma urgenza compiuti presso la stazione Mostra della Sepsa a piazzale Tecchio. L'atto è stato approvato a maggioranza. Anche la delibera successiva, la 778 sui lavori di somma urgenza compiuti al solaio di copertura della scuola Vanvitelli, illustrata dall'Assessora alla Scuola Palmieri, è stata approvata a maggioranza. La delibera n. 783, su cui ha relazionato l'Assessore alle Infrastrutture Calabrese, sui lavori urgenti eseguiti nella Galleria della Vittoria, è stata approvata a maggioranza. Stesso esito per la 678, illustrata dall'Assessore al Patrimonio Fucito, sui lavori compiuti per la messa in sicurezza dell'immobile della Decima Municipalità di via Acate 65, e per la delibera 731 sui lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle facciate dell'edificio scolastico Paisiello di piazza Montecalvario, illustrata nei contenuti dall'Assessora Palmieri.

La delibera 770 sul Piano sociale di zona della città di Napoli, è stata presentata dall'Assessora al Welfare Gaeta, che ha spiegato come l'atto propone di approvare il documento di programmazione delle politiche sociali cittadine per la terza annualità del Piano Sociale Regionale 2015-2017, di cui è parte l'accordo di programma con la Asl Napoli 1. La delibera propone contestualmente di autorizzare l'anticipazione di cassa per un importo di circa 5 milioni di euro nelle more del trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania e di modificare il Bilancio annuale di previsione 2015 nella parte che disciplina la compartecipazione degli utenti al costo del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, che dovrà essere determinato dal Responsabile Unico del Procedimento, sulla base dei criteri e degli elementi stabiliti dal Consiglio Comunale. Rispetto alla compartecipazione degli utenti al servizio domiciliare, l'Assessora Gaeta ha risposto alle domande formulate dai consiglieri Parisi (SI- Sel) e Rinaldi (SiM) spiegando che i meccanismi di calcolo della quota sono contenuti nel regolamento relativo approvato a gennaio 2013. Il Consiglio è quindi passato all'esame della delibera di iniziativa consiliare per la modificadel regolamento viario, illustrata dal vice presidente Frezza, il quale ha sottolineato che la proposta punta a rimediare ai disagi causati dal non allineamento tra il Regolamento Viario approvato dal Consiglio Comunale nel 2001, nella parte che riguarda la classificazione delle strade comunali, e il Piano carburanti, nonché la legge regionale. La delibera è stata approvata all'unanimità.

Sotto la presidenza del vice Presidente Frezza (il presidente Pasquino ha lasciato l'Aula dichiarando che l'atto coinvolgeva un proprio interesse) il Consiglio ha ascoltato l'illustrazione dell'assessore Fucito sulla n. 548 del 7/08/2015 per lavori di somma urgenza al mercato comunale coperto di tipo misto "M. Kerbaker" sito in via M. Kerbaker angolo via F. Solimena per la messa in sicurezza dell'area mercatale. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza. Sull'ultima delibera di iniziativa consiliare, la n. 975086 del 10.12.2015, proposta dai consiglieri Caiazzo e Santoro, riguardante l'eliminazione di un emendamento approvato alla delibera sulla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale, la consigliera Caiazzo è intervenuta per ricostruire la vicenda che ha definito discriminatoria nei confronti della palestra Fitness presente nello Stadio San Paolo. Dopo gli interventi del presidente della commissione Sport Zimbaldi, e dei consiglieri Gennaro Esposito, Santoro, Caiazzo, Rinaldi, Crocetta, è intervenuto l'assessore Borriello ha chiarito che la questione sollevata dai consiglieri non è da sottovalutare e dallo studio delle strutture sono emersi una serie di aspetti e si sta per mettere in campo un apposito regolamento. Il Consiglio ha quindi accolto la proposta della consigliera Caiazzo di rinviare la discussione della delibera alla prossima riunione del Consiglio. Avendo esaurito gli argomenti all'ordine dei lavori, il presidente Pasquino ha sciolto la seduta comunicando che è revocata quella già fissata per il 23 dicembre.